

COMUNE DI OME

Provincia di Brescia

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2019 - 2024

(Art. 4, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'art. 4, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, e indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione è sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione

delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dati è riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Si precisa che l'ultimo esercizio considerato ai fini della presente relazione è il 2023.

I dati finanziari sono desunti dallo schema di rendiconto approvato con deliberazione di Giunta n. 18 in data 15 marzo 2024.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

Data rilevazione	Abitanti
31.12.2019	3.203
31.12.2020	3.207
31.12.2021	3.152
31.12.2022	3.173
31.12.2023	3.158

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Alberto Vanoglio	28 maggio 2019
Vicesindaca	Bianca Maiolini	7 giugno 2019
Assessora	Cristina Bono	7 giugno 2019
Assessore	Emanuele Castellani	7 giugno 2019

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	Alberto Vanoglio	28 maggio 2019
Consigliera	Bianca Maiolini	28 maggio 2019
Consigliera	Cristina Bono	28 maggio 2019
Consigliera	Maddalena Fin	28 maggio 2019
Consigliera	Gloria Belleri	28 maggio 2019
Consigliere	Marco Belleri	11 novembre 2020
Consigliere	Pierluigi Quaresmini	28 maggio 2019
Consigliere	Emanuele Castellani	28 maggio 2019
Consigliere	Cristian Roversi	28 maggio 2019
Consigliere	Simone Peli	28 maggio 2019
Consigliere	Aurelio Filippi	28 maggio 2019
Consigliere	Albino Maiolini	28 maggio 2019
Consigliere	Mattia Maiolini	29 novembre 2021

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma:

Direttore: 0

Segretario: 1

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 3

La giunta comunale ha provveduto a definire la struttura organizzativa, nonché le posizioni organizzative dell'ente, con la deliberazione n. 11 del 17 febbraio 2020.

I contenuti della deliberazione sono stati confermati con deliberazione di giunta n. 6 del 22 gennaio 2021, n. 55 del 15 luglio 2022, n. 5 del 10 gennaio 2023 e n. 8 del 26 gennaio 2024.

La struttura organizzativa è strumento flessibile, da adeguare ed adattare continuamente in ragione delle esigenze operative e degli obiettivi programmatici dell'amministrazione; esigenze operative ed obiettivi programmatici che sono definiti, anno per anno, dalla giunta stessa.

L'articolo 48 del TUEL attribuisce proprio all'esecutivo tutte le competenze in materia di disciplina dell'organizzazione degli uffici e dei servizi. Esercitando tali competenze, la giunta, con la deliberazione del 17 febbraio 2020 n. 11:

1- ha formalizzato la struttura organizzativa ripartita in aree (1° livello) e servizi o uffici (2° livello);

2- ha istituito tre "posizioni organizzative" corrispondenti al vertice delle aree che costituiscono le ripartizioni principali della struttura che sono le seguenti: area affari generali, area dei servizi finanziari e area dei servizi tecnici;

3- ha definito la ripartizione del personale tra gli uffici (organigramma);

4- ha confermato i rapporti di sovraordinazione gerarchica ed i poteri di indirizzo politico.

Successivamente, con la deliberazione n. 49/2020, l'esecutivo ha trasferito l'ufficio Commercio e SUAP all'area dei servizi tecnici.

Infine, la giunta ha individuato gli uffici di diretta competenza del segretario comunale: anticorruzione e trasparenza, personale e procedimenti disciplinari, nucleo di valutazione, delegazione trattante di parte pubblica, atti immobiliari, ricorsi gerarchici.

In estrema sintesi i contenuti della struttura organizzativa:

il vertice tecnico è attribuito all'ufficio del segretario comunale; il Dottor Omar Gozzoli, Segretario comunale iscritto all'Albo Nazionale, Sezione Lombardia ID 8123, è titolare dell'ufficio del comune di Ome, inizialmente in convenzione con Roncadelle, dal 1° febbraio 2023 in convenzione con il comune di Rodengo-Saiano;

la struttura organizzativa ripartita in tre Aree (1° livello) che al loro interno ricoprendono servizi o uffici (2° livello);

al vertice di ciascuna Area è posto un funzionario, titolare di "posizione organizzativa"; tale funzionario è designato, a tempo determinato, con decreto del Sindaco:

Area degli affari generali: responsabile Dottor Omar Gozzoli;

Area dei servizi tecnici: responsabile Architetto Enrico Salvalai;

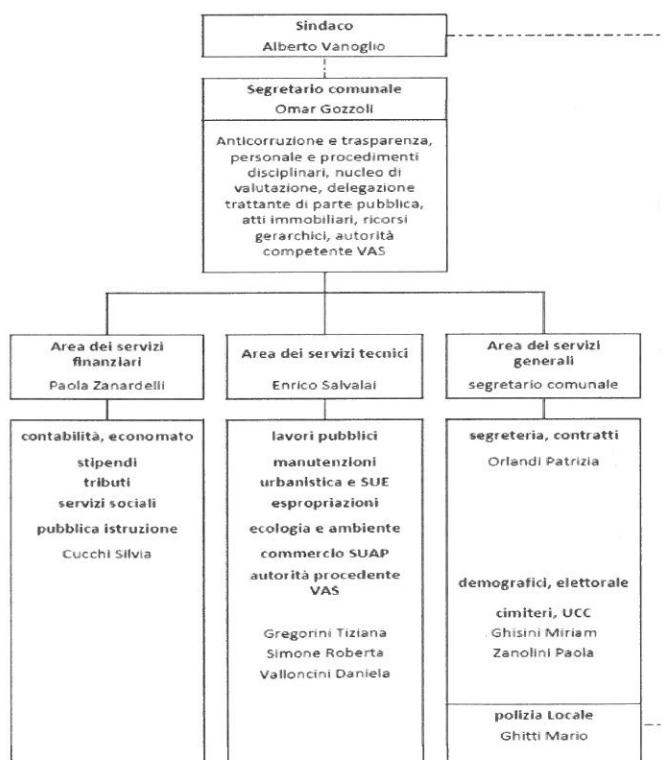
Area dei servizi finanziari: responsabile Ragioniera Paola Zanardelli;

Riguardo ai funzionari si precisa quanto segue:

il titolare dell'area tecnica è stato incaricato ai sensi dell'art. 110 comma 1 del TUEL, attualmente l'incarico è di 18 ore la settimana;

la titolare dell'Area Finanziaria è dipendente di ruolo del comune. Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 12 del 27 giugno 2023 ha approvato la gestione associata delle funzioni di Responsabile dei servizi finanziari e dei tributi, gestione per la quale il comune di Ome assegna, a tempo parziale, al comune di Rodengo Saiano la propria funzionaria. Pertanto la titolare svolge l'incarico presso il Comune di Ome per 18 ore la settimana.

Con deliberazione n. 8 del 26 gennaio 2024 la Giunta Comunale ha approvato il Piano integrato di azione e organizzazione (PIAO) per il triennio 2024-2026 che include al paragrafo 3.1 la struttura organizzativa dell'Ente sopra descritta e riportata di seguito.



Dall'organigramma di cui sopra si desume che al 1° gennaio 2024 i dipendenti effettivi del comune di Ome risultavano 10.

1.4. Condizione giuridica dell'Ente

Il Sindaco del comune di Ome è tuttora il Dottor Alberto Vanoglio eletto alle elezioni amministrative svoltesi il 28 maggio 2019, quale espressione della lista civica "Ome per Passione".

Il comune, pertanto, dal 2019 non è stato mai oggetto di commissariamento, né ai sensi degli artt. 141 e 143 del TUEL, che prevedono le ipotesi di scioglimento degli organi elettivi, né ai sensi degli artt. 136 e 137 del TUEL che normano poteri sostitutivi di Governo e Regione a fronte di omissioni dell'ente locale.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

Dal 2019 ad oggi, il Comune di Ome ha assicurato il rigoroso rispetto di tutti gli equilibri del bilancio come dimostrato dalle certificazioni del Responsabile dell'Area dei servizi finanziari e dell'Organo di revisione allegate ai bilanci previsionali ed ai conti consuntivi di fine esercizio.

Pertanto, il comune:

non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis;

non ha avuto necessità di ricorrere al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter – 243-quinques del TUEL o del contributo di cui all'art. 3 bis del DL 174/2012, convertito dalla legge 213/2012.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno:

Per un esame più approfondito del contesto "esterno" e del contesto "interno" dell'ente, si rinvia al piano integrato di azione e organizzazione 2024-2026, approvato dalla giunta comunale in data 26 gennaio 2024 (deliberazione n. 8) e liberamente accessibile sul sito web del comune:

<https://www.comune.ome.bs.it/Amministrazione-Trasparente/Altri-contenuti/Prevenzione-della-Corruzione/Piano-triennale-di-prevenzione-della-corruzione-e-per-la-trasparenza>

Riguardo alle principali criticità organizzative riscontrate, non si evidenziano segnalazioni da relazionare.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL)

Come già precisato al Paragrafo 1.5, dal 2015 ad oggi, il Comune ha assicurato il rigoroso rispetto di tutti gli equilibri del bilancio.

Nessun dei parametri di deficitarietà strutturale, di cui ai DM 24/9/2009, 18/2/2013 e 28/12/2018, ha registrato condizioni di criticità: **l'ente non si è mai trovato in condizioni di deficit strutturale.**

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Il comma 6 dell'articolo 117 della Costituzione repubblicana, come novellato dalla legge costituzionale 3/2001, conferisce ai comuni potestà regolamentare "in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite". L'art.4 della legge 131/2003 stabilisce che i comuni esercitino potestà normativa, che consiste in potestà statutaria e regolamentare. L'art. 42 del TUEL attribuisce tale potestà statutaria e regolamentare, fatta eccezione per l'organizzazione dell'ente, all'organo consiliare.

Il Comune di Ome dal 28 maggio 2019 ha prodotto la seguente attività normativa:

- con deliberazione 15 del 15/16/2019 il Consiglio ha approvato il regolamento delle commissioni comunali consultive per snellire e semplificare le modalità di funzionamento delle consulte stesse;
- con deliberazione 16 del 15/16/2019 il Consiglio ha approvato il regolamento del registro dei volontari;
- con deliberazione 7 del 01/04/2020 il Consiglio ha approvato il regolamento del fondo incentivante le funzioni tecniche;
- con deliberazione 8 dell'8/06/2020 il Consiglio ha approvato il regolamento per l'applicazione della nuova IMU (imposta municipale propria);
- con deliberazione 20 del 30/09/2020 il Consiglio ha approvato il nuovo regolamento TARI;
- con deliberazione 9 del 30/04/2021 il Consiglio ha approvato il regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l'occupazione delle aree pubbliche destinate a mercati;
- con deliberazione 16 del 26/05/2021 il Consiglio ha approvato il regolamento delle sedute in videoconferenza e della registrazione delle riunioni;
- con deliberazione 18 del 16/06/2021 il Consiglio ha modificato il regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti tari;
- con deliberazione 29 del 29/09/2021 il Consiglio ha approvato le bozze di convenzione, regolamento e tariffario per la gestione in forma associata della commissione di vigilanza pubblico spettacolo;
- con deliberazione 12 del 27/04/2022 il Consiglio ha approvato il regolamento dell'addizionale comunale all' Irpef: adeguamento scaglioni di reddito e aliquote di partecipazione dell'addizionale;
- con deliberazione 26 del 28/11/2022 il Consiglio ha istituito e approvato il regolamento comunale per la disciplina dell'imposta di soggiorno per finanziare interventi in materia di turismo, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali;
- con deliberazione 37 del 19/12/2022 il Consiglio ha modificato il regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti tari;
- con deliberazione 15 del 25/07/2023 il Consiglio ha istituito e approvato il regolamento comunale per la consultazione dei giovani di Ome per avvicinare le nuove generazioni al governo della "cosa pubblica";
- con deliberazione 25 del 28/11/2023 il Consiglio ha istituito e approvato il regolamento comunale delle aree sgambatura cani per promuovere e riconoscere la funzione del cane da compagnia;
- con deliberazione 26 del 19/12/2023 il Consiglio ha modificato il regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti tari;
- con deliberazione 27 del 19/12/2023 il Consiglio ha modificato il regolamento per l'applicazione dell'imposta di soggiorno per introdurre esenzioni dedicate agli operatori turistici e forze dell'ordine.

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1. IMU

indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote IMU	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota abitazione principale	Esente	Esente	Esente	Esente	Esente
Aliquota abitazione principale A1-	5,5 per mille	6 per mille	6 per mille	6 per mille	6 per mille

A8-A9					
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	8,6 per mille	9,6 per mille	9,6 per mille	9,6 per mille	9,6 per mille
Fabbricati rurali e strumentali	0	1 per mille	1 per mille	1 per mille	1 per mille

2.1.2. Addizionale Irpef

Aliquote addizionale Irpef	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota massima	0,70 %	0,80 %	0,80 %	0,75 %	0,75 %
Fascia esenzione	fino a € 12.000,00				
Differenziazione aliquote	SI	SI	SI	SI	SI

2.1.3. Prelievi sui rifiuti

Prelievi sui rifiuti	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia di prelievo	Tari Tributo				
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio pro-capite	€ 96,04	€ 82,07	€ 86,07	€ 129,87	€ 136,59

Si precisa che dal 2022 il servizio di raccolta dei rifiuti è passato dai cassonetti al servizio "porta a porta".

3. Attività amministrativa

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

L'art. 147 del TUEL, riscritto dal DL 174/2012 (convertito con modificazioni dalla legge 212/2013) ha introdotto le seguenti forme di controllo interno per gli enti locali: il controllo di regolarità amministrativo contabile: gli enti "nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa", individuano strumenti e metodologie per garantire, attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

il controllo di gestione per accettare "l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati";

il controllo strategico finalizzato a "valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti";

il controllo degli equilibri di bilancio per assicurare "il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica [...]".

I controlli elencati dall'art. 147 compongono il "sistema dei controlli interni" dell'ente locale. Il sistema è disciplinato da un regolamento consiliare, elaborato "secondo il principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione" (art. 147 comma 4 TUEL), da inoltrare alla Prefettura ed alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti (art. 3 comma 2 DL 174/2012).

Tale regolamento, è stato approvato dal consiglio comunale di Ome in data 11 marzo 2013 (deliberazione n. 2).

Riguardo ai contenuti dei controlli effettuati, dal 28 maggio 2019 ad oggi, si precisa quanto segue: controllo di regolarità amministrativo contabile, declinato in "preventivo" (art. 147-bis comma 1 del TUEL) e di tipo "successivo" (art. 147-bis comma 2 del TUEL):

- controllo preventivo, a norma dell'art. 49 del TUEL, "su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla giunta e al consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile". Il parere può essere "espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze". I pareri sono inseriti nella deliberazione. Il controllo preventivo è stato puntualmente svolto dai funzionari titolari di posizione organizzativa. Infatti, tutte le deliberazioni, giuntali e consigliari, che non fossero meri atti di indirizzo politico sono state (e sono tuttora) approvate solo dopo il vaglio del funzionario responsabile del settore competente, che ha reso il proprio parere preventivo di regolarità tecnica (art. 49 del TUEL). Il parere tecnico, sempre richiamato nella narrativa e nel dispositivo della deliberazione, è stato allegato al file digitale del provvedimento. Inoltre, per tutte le deliberazioni, giuntali e consigliari, che hanno comportato riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, è stato acquisito il proprio parere preventivo di regolarità contabile (art. 49 del TUEL). Il parere di regolarità contabile, sempre richiamato nella narrativa e nel dispositivo della deliberazione, è stato allegato al file digitale del provvedimento. La giunta ed il consiglio comunale non hanno mai assunto decisioni in contrasto con i suddetti pareri. A norma dell'art. 183, commi 7, 8 e 9, del TUEL, l'Area dei servizi finanziari ha svolto il controllo di regolarità contabile sulle determinazioni dei funzionari che comportassero impegno della spesa. Il Responsabile dell'Area dei servizi finanziari ed i singoli Responsabili della spesa, che hanno adottato provvedimenti di impegno della spesa, hanno sempre accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti fosse compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole degli equilibri di bilancio. Infatti, come già precisato al Paragrafo 1.5, il Comune ha potuto assicurare il rigoroso rispetto di tutti gli equilibri del bilancio.
- controllo successivo: il controllo successivo di regolarità amministrativa è stato svolto, a norma dell'art. 147-bis comma 2 del TUEL e del regolamento approvato dal consiglio comunale con deliberazione n. 2/2013, a cura del segretario comunale con cadenza semestrale. Dai Verbali si evince che, alla luce degli articoli 21-septies (nullità del provvedimento) e 21-octies (annullabilità del provvedimento) della legge 241/1990 e smi, tutti gli atti verificati sono risultati "sostanzialmente regolari, legittimi, conformi alla normativa vigente". Il segretario ha riscontrato mere irregolarità nella narrativa degli atti e, in particolare, nella motivazione. La motivazione delle determinazioni, elemento essenziale del provvedimento, talvolta risulta contorta piuttosto che di semplice comprensione. Più volte, il segretario ha raccomandato di assicurare la "trasparenza sostanziale" dell'attività amministrativa e promuovere "forme di controllo diffuso e sociale della pubblica amministrazione locale" e, pertanto, produrre "atti amministrativi sempre più semplici e "leggibili da chiunque", ovviamente senza prescindere da requisiti minimi di legittimità e contenuti tecnici essenziali".

3.1.1. Controllo di gestione

Di seguito si indicano i principali obiettivi realizzati nel corso del mandato dall'Amministrazione.

Personale

Con deliberazione n. 8 del 26 gennaio 2024 la Giunta Comunale ha approvato il Piano integrato di azione e organizzazione (PIAO) per il triennio 2024-2026 che include il piano triennale dei fabbisogni del personale.

Nel quinquennio si è reso necessario effettuare dei concorsi pubblici per la sostituzione di personale dimissionario nell'area affari generali e ad oggi i posti coperti sono dieci, che garantiscono l'espletamento di tutte le funzioni.

La dotazione organica può essere così dettagliata:

DETALLO PERSONALE IN SERVIZIO	ex categ.		
		2019	2023
Area affari generali:			
Segreteria Istruttore amministrativo	C	n.1	n.1

Polizia Locale Agente di Polizia Locale	C	n.1	n.1
Servizi demografici			
Istruttore amministrativo	C	n.1	n.1
Istruttore amministrativo (part time 30ore)	C	n.1	n.0
Funzionario amministrativo	D	n.0	n.1
Area economico finanziaria:			
Funzionario responsabile (50% gestione associata)	D	n.1	n.1
Istruttore amministrativo	C	n.1	n.1
Area tecnica:			
Funzionario responsabile (part time 18 ore)	D	n.1	n.1
Operatore esperto	B	n.1	n.1
Operatore esperto (operaio)	B	n.1	n.0
Funzionario direttivo tecnico	D	n.1	n.1
Istruttore amministrativo	C	n.0	n.1
NUMERO TOTALE PERSONALE IN SERVIZIO		10	10

Lavori Pubblici

1. Viabilità:

Nel quinquennio 2019-2024 sono stati realizzati numerosi lavori per la messa in sicurezza e manutenzione straordinaria di strade, di marciapiedi dissestati, adeguamenti dimensionali e abbattimenti di barriere architettoniche di percorsi pedonali e riqualificazione della segnaletica orizzontale e verticale su tutto il territorio comunale. Gli interventi sono stati finanziati con risorse comunali, regionali e ministeriali.

Di seguito si riportano in sintesi i maggiori interventi:

asfaltatura del 70% della rete stradale comunale, per una spesa complessiva, sostenuta nel corso del quinquennio, di euro 335.000;

consolidamento versante nord e sud, ampliamento di via Rinato con posa di un semaforo a senso unico alternato per un importo complessivo di euro 289.000;

messaggio in sicurezza pedonale e riqualifica primo tratto via Valle, intervento che terminerà nel 2024, per un importo di euro 250.000;

consolidamento di via Borbone per euro 96.674.

consolidamento del parcheggio di via Fermi per complessivi 49.217 euro;

Nell'anno 2023 è stato sottoscritto l'accordo con il Comune di Rodengo Saiano e con la Provincia di Brescia per la realizzazione della nuova pista ciclabile Ome-Rodengo Saiano. La spesa complessiva a carico del Comune di Ome e finanziata nell'anno 2023 è di euro 125.000.

L'ente sta procedendo inoltre all'affidamento dei lavori di riqualificazione del tratto sud della Pista ciclopedinale denominata Meridiana e dei tratti di connessione con le piste ciclabili provinciali (importo già finanziato per euro 113.000).

Durante i cinque anni di mandato l'Ente ha effettuato in aggiunta lavori di manutenzione straordinaria delle strade, dei percorsi pedonali-ciclabili e di riqualificazione della segnaletica orizzontale e verticale su tutto il territorio comunale sostenendo una spesa complessiva di euro 263.000.

2. Edifici comunali

La messa in sicurezza e l'efficientamento energetico degli edifici pubblici, in particolare quelli scolastici, è stata una priorità per l'Amministrazione comunale: in questi anni sono stati effettuati interventi per garantire il benessere e la sicurezza degli studenti negli ambienti che quotidianamente vivono.

Gli interventi sono stati finanziati con risorse comunali, regionali, ministeriali ed europei (PNRR).

Di seguito si riportano in sintesi i maggiori interventi effettuati e in corso di completamento:

Scuola dell'infanzia

sostituzione di tutti i serramenti con nuovi ad alta prestazione energetica per una spesa complessiva di 108.710 euro;

- sostituzione di tutti i corpi illuminanti con apparecchi LED a basso consumo per un importo di euro 64.919;
- installazione di un nuovo impianto fotovoltaico con batterie ad accumulo per garantire autonomia energetica per un importo di euro 56.812;
- realizzazione della sezione nido con nuovi arredi dedicati per euro 43.155.

Istituto comprensivo e palestra scolastica

- messa in sicurezza dell'involucro della palestra della scuola elementare per un importo complessivo di euro 250.000;
- sostituzione di tutti i corpi illuminanti con apparecchi LED a basso consumo per un importo di euro 49.808.
- installazione di un nuovo impianto fotovoltaico con batterie ad accumulo per garantire l'autonomia energetica per euro 78.537;
- messa in sicurezza antincendio dell'istituto comprensivo per complessivi euro 135.000 (è in corso l'affidamento dei lavori).

Borgo del Maglio

Restauro conservativo del Maglio Averoldi, intervento di impermeabilizzazione e consolidamento delle vasche di raccolta delle acque, rifacimento del tetto, manutenzione straordinaria agli ingranaggi del Maglio, eliminazione delle barriere architettoniche, nuovo allestimento che riconfigura il percorso museale.

Restauro conservativo della Casa Gialla e rifunzionalizzazione per apertura locanda con bar e ostello e infopoint turistico.

Adeguamento alla Casa Museo Pietro Malossi del percorso espositivo museale e apertura sala multimediale.

Riqualifica degli spazi pubblici e delle aree verdi: nuovo parcheggio con colonnina di ricarica auto e bici elettriche, area camper, area sgambamento cani.

Il costo dell'intera operazione è di complessivi euro 825.000.

Inoltre si è proceduto alla nuova pavimentazione esterna della Casa Gialla per l'importo di 15.277 euro e alla riqualificazione del ponte di accesso al Borgo del Maglio per euro 65.000.

Ulteriori interventi sugli immobili comunali

Oltre agli interventi sopra citati, sono stati realizzati numerosi lavori di riqualificazione e manutenzione straordinaria degli immobili comunali, per una spesa complessiva di euro 236.000 (Tinteggiatura parziale e rifacimento tetto ala nord del Cimitero, impianti elettrici dei magazzini comunali, riqualificazione isola ecologica etc)

Sono inoltre in corso gli affidamenti per la sostituzione di tutti i corpi illuminanti con apparecchi LED e la messa a norma dell'impianto elettrico dei locali concessi in uso all'Accademia musicale (importo finanziato per euro 50.000).

Nell'anno 2021 il Consiglio Comunale ha approvato la proposta di partenariato pubblico privato della durata di quindici anni per la concessione del servizio energetico e per la realizzazione di interventi di riqualificazione energetica degli edifici di proprietà comunali (Municipio, scuola materna, palestra scolastica, istituto comprensivo e AIB).

L'importo complessivo dell'appalto è di euro 1.594.378,83 oltre IVA (euro 948.658,47 per investimenti ed euro 645.720,36 per costi di gestione, compresa la manutenzione ordinaria e periodica degli impianti).

Tale operazione ha permesso la sostituzione di tutti i serramenti con nuovi ad alta prestazione energetica (terminerà nel 2024 con la sostituzione dei serramenti del Municipio) e l'installazione di nuove caldaie con tecnologia performante e nuove pompe di calore.

3. Riqualificazione alvei e aree fluviali, aree verdi e parchi

Sono state intraprese varie azioni per la sicurezza del territorio e l'ammodernamento degli arredi urbani. Gli interventi più rilevanti sono la regimazione idraulica del torrente Delma e Seriola per un importo complessivo di euro 157.000 e la regimazione del fiume Gandovera per euro 139.419.

Sono stati riqualificati i parchi pubblici sostituendo tavoli e panchine, realizzato il parco giochi inclusivo al Borgo del Maglio e riaperto il parco pubblico di via Medole.

Si è proceduto alla sostituzione delle staccionate in diverse zone del paese (Maglio, Valeriana, Barche, Cerezata, Martignago, Nas, Negrini, orti botanici) e riqualificato le fermate del bus.

Gestione del Territorio

L'amministrazione ha approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 14/04/2022 il nuovo PGT in linea con il Piano Territoriale Regionale d'Area di Franciacorta, voluto da Regione Lombardia per elevare la qualità del territorio franciacortino che promuove:

- Riduzione del consumo di suolo (- 19.770,00 mq di superficie edificabile);
- Rigenerazione urbana;
- Attrattività paesaggistica;
- Mobilità sostenibile;
- Efficienza energetica.

ATTIVITA'	2019	2020	2021	2022	2023
Permessi di costruire – pratiche edilizie	15	9	33	23	13
Denunce di inizio attività e comunicazioni di attività edilizia libera	59	63	99	155	85
Certificati di destinazione urbanistica	45	41	47	49	36

Istruzione prescolastica e scolastica

Gli obiettivi principali realizzati dall'Amministrazione sono stati l'apertura del servizio nido presso la Scuola dell'Infanzia e l'attivazione dei servizi doposcuola, sostegno compiti, English lab per gli alunni della Scuola Primaria.

L'Ente ha aderito al Bando Nidi Gratis di Regione Lombardia che ha permesso ai genitori dei bambini frequentanti l'asilo nido di beneficiare di contributi economici.

Mediante il Piano del Diritto allo Studio approvato ogni anno ha continuato a garantire:

- sostegno alla scuola dell'infanzia per abbattimento rette;
- contributi all'Istituto comprensivo per i progetti della scuola primaria e secondaria;
- assistenza agli alunni con disabilità;
- gestione del trasporto scolastico;
- contributi all'associazione Genitori per il servizio mensa;
- acquisto dei libri di testo per la primaria e comodato d'uso per la secondaria;
- contributi per le spese di trasporto agli alunni delle scuole superiori;
- borse e assegni di studio agli studenti meritevoli.

Servizio Rifiuti

Nell'anno 2021 l'Ente ha affidato il servizio dei rifiuti alla società Aprica Spa introducendo il nuovo sistema di raccolta "porta a porta".

Il passaggio dai cassonetti al “porta a porta” ha permesso di incrementare notevolmente la percentuale della raccolta differenziata passando dal 59,30% nell’anno 2019 al 76,60% nell’anno 2023.

I servizi per il cittadino e per la comunità sono stati così ampliati:

- aumento delle ore dell’operatore ecologico;
- raddoppiate le ore di spazzamento stradale;
- attivati i servizi di ecocar per ritiro materiali speciali, il ritiro ingombranti a domicilio, il ritiro del verde a domicilio, la raccolta pile esauste, farmaci scaduti e olio esausto;
- aperto l’eco-sportello;
- organizzato delle giornate di formazione nelle scuole;
- installato la compostiera elettromeccanica alla Scuola dell’Infanzia;
- riqualificato il Centro di Raccolta (isola ecologica).

Servizi Sociali

In merito alle politiche sociali si elencano i principali interventi realizzati dall’Amministrazione da giugno 2019 ad oggi:

- accorpamento della gestione delle politiche sociali all’Azienda Speciale Ovest Solidale;
- aumento delle ore dell’assistente sociale (da 8 a 12 settimanali), coadiuvata dall’assistente sociale area povertà e da due educatori di comunità;
- collaborazione con l’équipe Integrazione per beneficiari di assegno di inclusione;
- prosecuzione Progetto Legami per accompagnamento cittadini fragili;
- riorganizzazione servizi a domicilio per anziani e disabili;
- gestione sovracomunale bando alloggi pubblici;
- sostegno ai cittadini in difficoltà (buoni alimentari, bandi utenze, bandi affitto, bandi tari);
- collaborazione con Caritas per sostegno cittadini fragili;
- protocollo d’intesa con Sindacati;
- attivazione PUC (progetti utili alla collettività) per percettori Reddito di Cittadinanza;
- collaborazione con il nuovo servizio prevenzione minori; raccordo con educative territoriali, ovvero interventi da parte di educatori per mappare e conoscere le realtà dei singoli comuni;
- nuovo coordinamento servizio trasporti sociali (malati e fragili);
- attivazione del servizio di trasporti sociali occasionali;
- acquisto nuova auto per trasporti sociali (grazie al contributo di cittadini, imprese e associazioni di ome);
- attivazione interventi di supporto area anziani (Supporto dimissione protette dall’ospedale di soggetti fragili, attivazione servizio SAD, erogazione informazioni circa inserimenti in RSA e attivazione servizio RSA aperta, pasti a domicilio);
- miglioramento servizio pasti a domicilio per anziani con centro cottura unico presso la scuola dell’Infanzia;
- raccordo con i servizi specialistici (ex: CPS e NPI) relativamente alla presa in carico dell’utenza;
- raccordo con il servizio orizzonte lavoro dell’azienda speciali consortile Ovest solidale per inserimenti lavorativi/tirocini di soggetti fragili e L.68 collocamento mirato;
- raccordo servizio Tutela Minori dell’azienda speciali consortile Ovest solidale;
- prosecuzione ed attivazione di interventi di supporto ai disabili (gestione servizio di integrazione scolastica; interventi o progetti di vita; inserimenti in unità di offerta socio-assistenziale, supporto richiesta Buono sociale misura B2 per persone non autosufficienti) attraverso la collaborazione del servizio EOH dell’Asst Spedali Civili di Brescia;
- attivazione della figura dell’infermiere di comunità e raccordo con i medici di medicina generale;
- confronto con l’istituto comprensivo/scuola dell’infanzia circa situazioni di possibile pregiudizio o necessità di supporto domiciliare;
- attivazione dello sportello di ascolto gratuito con lo psicologo;
- proposte gratuite di counseling per supporto percorsi di vita;
- incontri per neo-genitori in biblioteca, anche con presenza di esperti (medici e pedagogisti);
- incontri gratuiti per mamme in attesa;
- accoglienza famiglie ucraine in seguito allo scoppio del conflitto.

Turismo

L'Amministrazione ha valorizzato le risorse naturali del territorio comunale e le proprie eccellenze culturali, promuovendo lo sviluppo turistico del paese, riqualificando e implementando la segnaletica turistica, aprendo un infopoint turistico presso il Borgo del Maglio e pianificando delle giornate di formazione per gli operatori locali sulle realtà storiche ambientali e culturali di Ome.

Ha promosso il territorio su stampa locale e nazionale, dando risalto ai cammini che attraversano Ome (Via delle Sorelle, Via Valeriana) e in rete con i Comuni della Franciacorta e l'associazione Terra della Franciacorta attraverso il progetto "Franciacorta da Scoprire" nato in occasione di Bergamo Brescia 2023 Capitale italiana della Cultura.

Nel quinquennio l'Amministrazione ha inoltre organizzato concerti di diversi generi musicali, spettacoli teatrali per tutte le età in collaborazione con le più importanti realtà culturali e sostenuto festival musicali e progetti intercomunali.

3.1.2. Valutazione delle performance

Il modello di misurazione e valutazione della performance è stato approvato dall'esecutivo l'11 febbraio 2019 (verbale n.6).

Il paragrafo 2.2. del sistema di misurazione e valutazione della performance prevede quanto segue:

"La gestione per obiettivi consente di "misurare" l'operato del personale con responsabilità gestionali. A ciascun obiettivo è assegnato un valore che misura il peso o la priorità dello stesso secondo l'amministrazione. La sommatoria dei pesi di ciascuna scheda è pari a 100. Il Responsabile che realizzi pienamente tutti gli obiettivi assegnati otterrà il 100% della retribuzione di risultato predeterminata. Il Responsabile che realizzi solo parzialmente gli obiettivi riceverà una retribuzione di risultato proporzionata al valore di realizzazione. In ragione della realizzazione o meno degli obiettivi assegnati, il nucleo di valutazione valuta i responsabili d'area, mentre il sindaco, di concerto con la giunta, valuta il segretario comunale".

Attraverso il Piano della performance / Piano degli obiettivi, che integra e completa il Piano esecutivo di gestione di cui all'articolo 169 del TUEL, l'amministrazione definisce i parametri per valutare la performance dei funzionari e del segretario comunale. A titolo d'esempio, si richiama la deliberazione di giunta del 26/2/2021 (n. 21) con la quale l'esecutivo ha fissato per il 2021 (lo stesso è avvenuto negli esercizi successivi) gli obiettivi gestionali dell'esercizio.

In riferimento al sistema di valutazione del personale, al termine di ogni esercizio, i titolari di posizione organizzativa, sono sottoposti a una verifica del loro operato, sia in termini di conseguimento degli obiettivi assegnati, che di valutazione del comportamento organizzativo. Tale verifica è condotta dal Nucleo di Valutazione, che per il Comune di Ome, è il segretario comunale.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del TUEL

L'articolo 20 del decreto legislativo 175/2016, il Testo Unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica, come rinnovato dal d.lgs. 100/2017 (di seguito TUSPP), prevede che le amministrazioni debbano effettuare annualmente l'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette;

il consiglio comunale ha approvato la prima "razionalizzazione periodica", ai sensi dell'art. 20 del TUSPP, il 17/12/2018 (deliberazione n. 35); il provvedimento è stato trasmesso alla Corte dei conti ed al MEF (il 12 febbraio 2019);

successivamente l'organo consiliare ha licenziato i provvedimenti di razionalizzazione periodica annuali, poi trasmessi alla Corte dei conti ed al MEF con le deliberazioni nn. 26/2019, 29/2020, 34/2021, 25/2022, 23/2023;

dopo le revisioni e razionalizzazioni di cui sopra, il comune di Ome risultava titolare della sola partecipazione nella Tutela Ambientale del Sebino Srl, con una quota dello 1,45%;

i soggetti pubblici proprietari dal capitale sociale della Tutela Ambientale del Sebino Srl (TAS Srl) hanno deciso di cessare e porre in liquidazione la medesima società;

La società Tutela Ambientale del Sebino Srl è stata posta in liquidazione in data 11 dicembre 2023.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	421.310,86	433.900,22	501.321,73	617.230,22	786.960,94	86,79%
FPV – PARTE CORRENTE	34.063,86	42.886,97	49.849,51	36.141,93	55.085,09	61,71%
FPV – CONTO CAPITALE	125.513,24	346.754,80	373.475,04	1.372.224,89	1.202.330,70	857,93%
ENTRATE CORRENTI	2.116.001,34	2.462.453,70	2.302.252,33	2.593.824,28	2.562.114,49	21,08%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	253.279,45	313.523,63	1.476.402,68	518.383,24	349.479,42	37,98%
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	2.950.168,75	3.599.519,32	4.703.301,29	5.137.804,56	4.955.970,64	67,99%

SPESE (IN EURO)	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
SPESE CORRENTI	1.974.291,46	2.081.590,29	2.197.376,87	2.363.292,33	2.377.385,01	20,42%
FPV – PARTE CORRENTE	42.886,97	49.849,51	36.141,93	55.085,09	62.450,54	45,62%
SPESE IN CONTO CAPITALE	306.150,83	493.780,61	543.572,44	693.132,81	1.149.907,34	275,60%
FPV – CONTO CAPITALE	346.754,80	373.475,04	1.372.224,89	1.202.330,70	1.016.729,60	193,21%
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
RIMBORSO DI PRESTITI	94.801,34	54.824,06	99.884,20	99.539,39	49.196,80	-48,11%
CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	2.764.885,40	3.053.519,51	4.249.200,33	4.413.380,32	4.655.669,29	68,39%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PDG	285.487,65	277.766,44	291.513,40	345.655,69	438.683,24	53,66%
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO DI TERZI E PDG	285.471,65	277.766,44	291.513,40	345.655,69	438.683,24	53,67%
TOTALE	570.959,30	555.532,88	583.026,80	691.311,38	877.366,48	53,67%

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2019	2020	2021	2022	2023
FPV di parte corrente (+)	34.063,86	42.886,97	49.849,51	36.141,93	55.085,09
Totale titoli (I+II+III) delle entrate (+)	2.116.001,34	2.462.453,70	2.302.252,33	2.593.824,28	2.562.114,49
Disavanzo di amministrazione (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo I (-)	1.974.291,46	2.085.670,29	2.197.376,87	2.363.292,33	2.377.385,01
Rimborso prestiti parte del titolo IV (-)	94.801,34	54.824,06	99.884,20	99.539,39	49.196,80
Impegni confluiti nel FPV (-)	42.886,97	49.849,51	36.141,93	55.085,09	62.450,54
Rimborso prestiti parte del titolo IV (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CORRENTE	38.085,43	314.996,81	18.698,84	112.049,40	128.167,23
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+)	3.110,70	0,00	68.818,91	167.703,61	40.533,12
Copertura disavanzo (-)	0,00	0,00	10.943,40	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CORRENTE AL NETTO DELLE VARIAZIONI	41.196,13	314.996,81	76.574,35	279.753,01	168.700,35

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2019	2020	2021	2022	2023
FPV in conto capitale (+)	125.513,24	346.754,80	373.475,04	1.372.224,89	1.202.330,70
Totale titoli (IV+V) (+)	253.279,45	313.523,63	1.476.402,68	518.383,24	349.479,42
Impegni confluiti nel FPV (-)					
Spese titolo II spesa (-)	306.150,83	489.700,61	543.572,44	693.132,81	1.149.907,34
Impegni confluiti nel FPV (-)	346.754,80	373.475,04	1.372.224,89	1.202.330,70	1.016.729,60
Differenza di parte capitale	-274.112,94	-202.897,22	-65.919,61	-4.855,38	-614.826,82
Entrate del titolo IV destinate a spese correnti (-)					
Entrate correnti destinate ad investimento (+)			10.943,40		
Entrate da titolo IV, V e VI utilizzate per rimborso quote capitale (-)					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (+)	418.200,16	433.900,22	432.502,82	449.526,61	746.427,82
SALDO DI PARTE CAPITALE	144.087,22	231.003,00	377.526,61	444.671,23	131.601,00

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

		2019	2020	2021	2022	2023
Riscossioni	(+)	2.570.147,12	3.114.163,49	3.553.724,96	3.247.630,26	3.525.901,84
Pagamenti	(-)	2.659.797,49	2.805.768,04	3.056.813,32	3.288.177,84	4.224.165,61
Differenza	(+)	-89.650,37	308.395,45	496.911,64	-40.547,58	-698.263,77
Residui attivi	(+)	672.430,96	566.500,50	1.055.608,53	1.156.842,29	977.821,16
Residui passivi	(-)	490.489,41	573.408,28	618.380,81	788.821,66	517.475,35
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	42.886,97	49.849,51	36.141,93	55.085,09	62.450,54
FPV iscritto in spesa parte capitale	(-)	346.754,80	373.475,04	1.372.224,89	1.202.330,70	1.016.729,60
Differenza		-207.700,22	-430.232,33	-971.139,10	-889.395,16	-618.834,33
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		118.049,85	738.627,78	1.468.050,74	848.847,58	-79.429,44

Risultato di amministrazione di cui:	2019	2020	2021	2022	2023
Parte accantonata	386.693,17	354.667,14	283.171,26	312.929,57	241.078,70
Parte vincolata	341.586,93	379.123,96	377.136,79	352.023,36	164.129,83
Parte destinata agli investimenti	4.922,31	230.043,95	191.594,66	221.640,98	39.476,31
Parte disponibile	318.458,24	173.688,94	241.626,15	248.131,31	262.337,44
Total	1.051.660,65	1.137.523,99	1.093.528,86	1.134.725,22	707.022,28

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo cassa al 31 dicembre	1.259.360,87	1.567.756,32	2.064.667,96	2.024.120,38	1.325.856,61
Total residui attivi finali	672.430,96	566.500,50	1.055.608,53	1.156.842,29	977.821,16
Total residui passivi finali	490.489,41	573.408,28	618.380,81	788.821,66	517.475,35
FPV per spese correnti	42.886,97	49.849,51	36.141,93	55.085,09	62.450,54
FPV per spese in conto capitale	346.754,80	373.475,04	1.372.224,89	1.202.330,70	1.016.729,60
Risultato di amministrazione	1.051.660,65	1.137.523,99	1.093.528,86	1.134.725,22	707.022,28
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2019	2020	2021	2022	2023
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					3.525,17
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive	3.110,70		68.818,91	167.703,61	40.533,12
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	418.200,16	433.900,22	432.502,82	449.526,61	746.427,82
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	421.310,86	433.900,22	501.321,73	617.230,22	790.486,11

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2020 e precedenti	2021	2022	2023	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
CORRENTI					
TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	9.687,86	1.068,20	60.170,05	286.677,75	357.603,86
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	24.178,11	24.178,11
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	1.341,80	7.521,80	78.820,71	87.684,31
Totale	9.687,86	2.410,00	67.691,85	389.676,57	469.466,28
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.460,88	274.215,37	175.201,78	55.400,00	507.278,03
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.460,88	274.215,37	175.201,78	55.400,00	507.278,03
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	0,00	0,00	0,00	1.076,85	1.076,85
TOTALE GENERALE	12.148,74	276.625,37	242.893,63	446.153,42	977.821,16

Residui passivi al 31.12.	2020 e precedenti	2021	2022	2023	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	0,00	1.159,00	865,87	400.509,70	402.534,57
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	31.412,07	1.567,20	45.900,26	78.879,53
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	8.665,43	8.665,43
TITOLO 5 CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	2.105,76	1.240,00	820,74	23.229,32	27.395,82
TOTALE	2.105,76	33.811,07	3.253,81	478.304,71	517.475,35

4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito finale	1.193.421,81	1.138.597,75	1.038.713,55	939.174,16	889.978,65
Popolazione residente	3.203	3.207	3.152	3.173	3.158
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	373	355	330	296	282

5. Patto di stabilità interno / Pareggio di bilancio

(Indicare la posizione dell'ente l'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno / pareggio di bilancio.

Indicare "S" se è stato soggetto al patto / pareggio di bilancio; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso per disposizioni di legge)

2019	2020	2021	2022	2023
S	S	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno / pareggio di bilancio:

Il Comune di Ome ha rispettato i vincoli di finanza pubblica per tutti gli anni relativi al mandato in esame nella presente relazione.

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno / pareggio di bilancio indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

Non si è verificata la situazione di mancato rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

6. Indebitamento

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

(Questionario Corte dei conti - bilancio di previsione)

	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito finale	1.193.421,81	1.138.597,75	1.038.713,55	939.174,16	889.978,65
Popolazione residente	3.203	3.207	3.152	3.173	3.158
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	373	355	330	296	282

6.2. Rispetto del limite di indebitamento

(Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 TUEL)

	2019	2020	2021	2022	2023
Incidenza percentuale annuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	1,45 %	1,36 %	1,18 %	1,02 %	2,10 %

7. Conto del patrimonio in sintesi

Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 dei TUEL.

Anno 2018*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	19.478,70	Patrimonio netto	8.152.634,71
Immobilizzazioni materiali	9.992.787,97	Fondi rischi e oneri	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	12.142,35		
Rimanenze			
Crediti	323.800,70		
Attività finanziarie non immobilizzate			
Disponibilità liquide	1.363.266,07	Debiti	1.934.944,45
Ratei e risconti attivi	15.725,77	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	1.639.622,40
Totale	11.727.201,56	Totale	11.727.201,56

* Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Anno 2023

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	157.932,34	Patrimonio netto	8.375.746,25
Immobilizzazioni materiali	10.841.855,68	Fondi rischi e oneri	90.222,33
Immobilizzazioni finanziarie	233.677,53		
Rimanenze			
Crediti	826.964,79		
Attività finanziarie non immobilizzate			
Disponibilità liquide	1.325.856,61	Debiti	1.388.102,64
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	3.532.215,73
Totale	13.386.286,95	Totale	13.386.286,95

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Nell'anno 2023 sono stati riconosciuti i seguenti debiti fuori bilancio:

- euro 3.722,78 per lavori di somma urgenza (deliberazione C.C. n. 17 del 25/07/2023);
- euro 3.525,17 per spese derivanti da sentenza esecutiva (deliberazione C.C. n. 18 del 25/07/2023).

Non risultano debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8. Spesa per il personale

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Importo limite di spesa (art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006) *	472.142,03	472.142,03	472.142,03	472.142,03	472.142,03
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006	371.252,89	385.893,65	392.299,82	409.841,62	405.451,10
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	%	%	%	%	%

* Linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Spesa personale	371.252,89	385.893,65	403.934,36	447.243,91	444.625,83
Abitanti	3.203	3.207	3.152	3.173	3.158
Rapporto	115,91	120,33	128,15	140,95	140,79

8.3. Rapporto abitanti / dipendenti:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Abitanti Dipendenti	291,18	291,55	315,20	317,3	315,8

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Ai sensi dell'articolo 9 comma 28 del DL 78/2010 e smi, le PA possono avvalersi di personale a tempo determinato nel limite della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

Il limite per il Comune di Ome è di euro 14.194,00.

Dall'anno 2020 l'Amministrazione di Ome ha instaurato un rapporto flessibile ai sensi dell'art. 1 comma 557 della legge 311/2004, che consente alle amministrazioni di utilizzare "l'attività lavorativa di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali purché autorizzati dall'amministrazione di provenienza".

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

2019	2020	2021	2022	2023
0	2.858,02	7.974,29	6.792,12	6.252,35

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:

Il comune di Ome non dispone di Istituzioni ed Aziende speciali interamente proprie.

8.7. Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo risorse decentrate	51.413,88	54.563,88	55.297,40	55.297,40	55.297,40

Si precisa che è stata effettuata dal 2015 la riduzione relativa al consolidamento delle cessazioni di personale per il periodo 2011-2014 ai sensi dell'articolo 9 c. 2-bis del decreto legge n. 78/2010 (paragrafo aggiunto dal comma 456 della legge n. 147/2013).

L'art. 11-bis del DL 135/2018 dispone che le risorse per il fondo risorse decentrate non debbano superare la spesa per la contrattazione decentrata dell'anno 2016 e il Comune di Ome ha sempre rispettato tale vincolo.

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6-bis, D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Nel periodo 2019-2023 l'ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007.

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo

Deliberazione n. 179 del 21/11/2022 della Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per la Lombardia, nei confronti del Comune di Ome sull'istanza di parere ai sensi dell'art. 5, commi 3 e 4, del d.lgs 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dall'art. 11 della legge 5 agosto 2022, n. 118.

Nota con rilievo, dell'ente Comune di Ome, con protocollo Corte dei Conti- sezione regionale di controllo per la Lombardia 0002358-Uscita -20/02/2024.

Entrambi i rilievi sono pubblicati sul sito amministrazione trasparente del Comune di Ome.

2. Rilievi dell'organo di revisione

Non ci sono stati rilievi di gravi irregolarità contabili nel periodo del mandato.

PARTE V

1. Azioni intraprese per contenere la spesa

Nel quinquennio considerato sono stati rispettati tutti i limiti imposti dalla normativa in vigore.

Sicuramente la forte spinta all'informatizzazione ha portato una razionalizzazione nell'utilizzo delle risorse umane disponibili e ad una riduzione dei costi amministrativi generali, con sensibile miglioramento della qualità dei servizi offerti al cittadino.

Le spese per il personale sono ampiamente al di sotto della media nazionale, in quanto l'amministrazione ha sempre ritenuto prioritario investire in servizi.

Vengono costantemente adottati i seguenti accorgimenti:

- monitoraggio costante di entrate e spese, per consentire una rapida evidenziazione di eventuali anomalie o distorsioni;

- revisione delle spese correnti, con particolare riguardo a quelle non strettamente necessarie al funzionamento dei servizi di natura istituzionale o aventi natura discrezionale, con l'obiettivo comunque di mantenere elevato il livello delle prestazioni (nonostante la progressiva riduzione dei trasferimenti statali).

Vengono costantemente adottate le modalità di approvvigionamento di beni e servizi offerte dalle piattaforme telematiche disponibili, nel rispetto delle normative vigenti, in un'ottica di trasparenza e di risparmio.

L'Ente nel quinquennio considerato ha inoltre:

istituito il registro dei volontari che ad oggi conta più di 50 iscritti che settimanalmente sì adoperano per le piccole manutenzioni sul territorio;

garantito il servizio di trasporto sociale e dei pasti a domicilio ai cittadini a prezzi calmierati continuando ad operare in collaborazione con le associazioni presenti sul territorio;

affidato dall'anno 2021 la gestione del servizio di assistenza domiciliare all'Azienda Ovest Solidale, ente strumentale del Comune, contenendo così la spesa dei servizi sociali.

L'ente ha potuto rispettare i vincoli di finanza pubblica nell'intero quinquennio.

PARTE VI

1. Organismi controllati

Non vi sono organismi controllati dall'Ente.

1.1 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

Non vi sono organismi controllati dall'Ente.

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

Non sono state effettuate esternalizzazioni attraverso società ed altri organismi partecipati.

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Il Comune di Ome detiene una quota della società Tutela Ambientale del Sebino S.r.l, pari all'1,45%.

La società è stata costituita con lo scopo di provvedere alla progettazione, costruzione e gestione di acquedotti, fognature ed impianti di collettamento e depurazione delle acque reflue civili ed industriali del territorio di competenza e la tutela ecologico-ambientale del Lago d'Iseo.

A seguito degli affidamenti del servizio idrico integrato negli ATO di Bergamo (31/12/2008) e Brescia (31/12/2007), la società ha trasferito la gestione del servizio idrico integrato ai rispettivi gestori d'ambito individuati dalle autorità d'ambito nelle società AOB2 (ora Acque Bresciane) per Brescia ed Uniacque per Bergamo e da allora l'attività della società Tutela Ambientale del Sebino S.r.l. è finalizzata esclusivamente alla gestione dei rapporti con i nuovi gestori del servizio idrico integrato.

Per queste motivazioni nel corso dell'assemblea del 16 maggio 2023 i soci hanno condiviso l'iter di liquidazione della società che si prevede avvenga dapprima attraverso la cessione dei beni afferenti (rami d'azienda) alle reti idriche ai rispettivi gestori d'ambito (che saranno oggetto di riparto ai soci in ragione della provincia di appartenenza degli assets) e quindi, per la parte restante del patrimonio, attraverso l'approvazione del bilancio finale di liquidazione e l'attribuzione ai soci in proporzione alla partecipazione sociale.

Pertanto il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 22 del 28/11/2023, ha approvato lo scioglimento e la messa in liquidazione della società partecipata Tutela Ambientale del Sebino S.r.l, dando mandato al liquidatore di provvedere alla cessione dei beni della società (rami di azienda) ai rispettivi gestori d'ambito.

La società è stata posta in liquidazione in data 11 dicembre 2023.

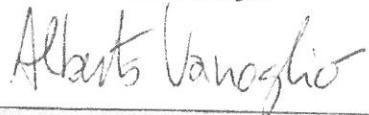
.....

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Ome che è stata trasmessa all'organo di revisione economico-finanziaria in data 26 marzo 2024

Ome, 26 marzo 2024

Il SINDACO

Dott. Alberto Vanoglio



CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL e/o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 dei 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Mantova, 26/03/2024

L'organo di revisione economico-finanziaria

Ragioniera Anna Maria Maggio

